Agosto 2004 e-mail:gruppo.missionario@lycos.it URL: http://utenti.lycos.it/missionivbg/ **Numero 2**

Informazioni del Gruppo Missionario di Vellezzo Bellini e Giovenzano

La giornata del saluto a Maria

Domenica 18 Luglio le Comunità di Vellezzo Bellini e Giovenzano-hanno salutato Maria Paternoster che a Settembre partirà per il Burundi.

Il saluto si è sviluppato attraverso diversi momenti a lei particolarmente cari: una Celebrazione Eucaristica partecipata e solenne, una preghiera con i ragazzi semplice, ma ricca di contenuti, e la festa insieme in Oratorio, luogo ideale di educazione e impegno cristiano. Durante la S. Messa le Comunità e Maria si sono salutati con parole molto toccanti e hanno affidato Maria alla protezione della Madonna del Carmine, di cui si celebrava la festa.

Nel pomeriggio durante la preghiera con i ragazzi sia Maria sia Don Lorenzo hanno invitato tutti noi ad essere pronti alla chiamata del Signore e attenti a quello che Lui ci chiede. Il "si" di

Maria è per tutti noi un grande esempio di come una persona vicina alla nostra vita quotidiana possa seguire una chiamata del Signore così grande ed impegnativa. Noi potremo essere sempre con lei con le nostre preghiere e con l'impegno missionario a cui tutti siamo chiamati nelle nostre Parrocchie.

Dopo aver partecipato con attenzione al momento di riflessione ed aver ricevuto da Maria un piccolo crocefisso africano, i ragazzi si sono infine scatenati nei giochi in Piazza insieme agli adolescenti del Gruppo Missionario.

All'interno di questo numero sono riportati il saluto di Graziano (a nome della Comunità) e di Maria.

E' riportato anche il saluto che Maria fece al Gruppo Missionario in occasione di una cena organizzata prima della sua partenza da Vellezzo nel quale si possono trovare interessanti spunti di riflessione sul futuro del Gruppo Missionario all'interno della nostra Comunità.

Il saluto della Comunità a Maria

Cara Maria,
sappiamo che non ami le cose ufficiali e che non avresti voluto questo momento, ma è importante per noi, per la nostra Comunità che non ha mai dato un suo figlio alla

causa della missione in Africa.
Non possiamo permettere che questo evento passi come una cosa "normale", di tutti i giorni; non è una cosa "normale" ed è giusto darle valore e risalto.
Oseremmo dire - e scusaci se ti sembra esagerato - che è un'occasione memorabile per noi; questo momento è importante per noi adulti, per i nostri ragazzi e i nostri bambini: è un'opportunità unica per insegnare loro quanto sia affascinante il lasciare tutto per donarsi agli altri. E si fa in fretta a dire queste cose, ma pensare di lasciare un lavoro stabile, una casa, degli affetti, la propria terra non è cosa da poco...
Comunque non siamo qui per canonizzarti prima del dovuto, ma per esprimerti il nostro "grazie" per l'impegno che hai profuso nella nostra Comunità; ricordiamo il tuo impegno nella catechesi ai bambini e ai ragazzi, nel coro, nell'animazione alle Messe; pensiamo alla volontà decisa che hai avuto nel fondare il Gruppo Missionario; ricordiamo ancora la costanza e la puntualità nella visita agli ammalati e alle loro famiglie, nel portare agli "ultimi" Gesù Eucaristia; abbiamo conosciuto l'attenzione alle necessità della gente, la presenza silenziosa e nascosta e una parola buona nel momento del bisogno;
sono queste le cose che alla fine rimangono davvero scritte nei cuori delle persone.
Siamo qui soprattutto per elevare il nostro "grazie" al Signore che, con la sua fantasia creatrice ha voluto che le nostre strade si incrociassero: da pochi anni sei qui con noi, ma ormai ti sentiamo dei nostri e siamo orgogliosi di averti conosciuto, camminato un po' con te, discusso con te in alcuni momenti; pensato insieme alla realtà della nostra Chiesa parrocchiale e diocesana, averti avuto in oratorio a giocare coi nostri figli.
Ci hai fatto già pensare molto all'impegno missionario con i tuoi due viaggi in Burundi degli scorsi anni; poi è arrivato l'annuncio della scelta definitiva; ma non è stata una doccia fredda; al contrario, è sembrata una decisione lineare e logica per chi ti conosceva; ora, cara Maria, sei per noi una porta spalancata su una realtà che sentiamo più vicina e tangibile di quanto già non lo sia concretamente.
Ci insegni che la missione è davvero una cosa che può essere alla portata di ciascuno di noi; ci mostri che davvero non dobbiamo sentirci lontani da alcuni gesti che siamo soliti attribuire solo ai Santi e ci dici come sia addirittura quasi persino ordinaria la decisione di spendersi per gli altri in questa misura così abbondante.
Sappiamo bene che questo non è assolutamente un addio, ma un caloroso e fraterno saluto accompagnato dall'augurio che tu possa fare tanto bene alle persone che avrai come vicini di casa e compagni di cammino.
Vorremmo che anche con i nostri fratelli del Burundi tu possa continuare a fare catechesi, cantare con loro durante la Messa, stare vicino agli ammalati e alle loro famiglie.
Ti auguriamo di trovare sempre più la gioia che nasce dall'avere Cristo nel cuore e nel darlo agli altri. La tua partenza forse potrà anche essere l'occasione per qualcuno di noi per venire giù in Africa e toccare con mano la realtà che ti ha coinvolto così tanto.
Ti aspettiamo volentieri quando tornerai qui "in vacanza"; tu sai che qui hai una casa, una famiglia pronta ad accoglierti ancora; sai che la gente di Vellezzo e Giovenzano, ciascuno a modo suo, ha di te un ricordo bello e ti vuole bene.
Oggi la nostra Comunità ha un motivo in più per fare festa e ti affida alla Madonna; le circostanze hanno voluto che fossimo qui proprio oggi, in questo giorno così caro alla nostra gente; vogliamo pensare che la tua risposta alla chiamata del Signore sia passata anche attraverso i nostri volti e le nostre amicizie.
Hai tante persone da ricordare quando sarai in Africa; qui noi ti assicuriamo la preghiera costante, calorosa e affettuosa.
Sai che stiamo organizzando una raccolta economica a favore del progetto "Un telaio per Mutoyi"; i soldi raccolti te li daremo prima della tua partenza che sarà a settembre; sapevamo che non volevi regali personali e abbiamo rispettato la tua scelta. Il nostro dono è l'affetto che ti diamo; portalo sempre nel tuo cuore e noi siamo certi che in Africa ci sarà anche un po' di noi...

Ciao, Maria.

Vellezzo Bellini, 18 luglio 2004
Festa della Madonna del Carmine
La Comunità cristiana
di Vellezzo Bellini e Giovenzano

Il saluto di Maria alla Comunità

A tutti voi, miei carissimi, il mio saluto e il mio grazie più sentito. Anzitutto Grazie al Signore di avermi amata e, col suo Amore, guidata sin qui fra voi.
Grazie a voi d'aver accolto l'invito a celebrare con me questa Eucaristia per rendere, insieme a Gesù, grazie a Dio del suo Amore con cui colma la nostra vita!
Grazie per la preghiera che avete rivolto al Signore anche per me. Grazie per la fede che ho trovato in voi, venendo ad abitare qui. Grazie per la vostra cordiale accoglienza e la comprensione che mi avete manifestato di fronte ai miei limiti.
Chiedo perdono a tutti. Dico a tutti: a cominciare dal parroco fino al più piccolo, per non aver saputo comprendere e amare come Gesù c'insegna, anche se ho cercato di farlo, ma senza riuscirci sempre. Ho pregato per tutti. Nessuno si senta escluso. Vi confido che non è stato facile per me giungere a questa decisione: ho anch'io le mie vigliaccherie.
Il Signore, però, ha vinto in me col suo Amore vivo, tenero e forte. Per questo ripongo in Lui tutta la mia fiducia.
Sono certa ch'Egli continuerà ad amarmi e mi farà capace di testimoniarlo amando i fratelli fra i quali mi manda.
Vi lascio fisicamente, ma l'affetto che mi lega a voi tutti è forte. Vi porterò nel mio cuore dove sarò.
Non voglio approfittare della vostra bontà, ma permettetemi che dica ancora due cose:

- Ricordiamoci a vicenda, sempre, dei poveri, vicini e lontani. Nel Vangelo di Matteo 25,31 troviamo che il povero sfamato, dissetato, vestito, curato, accolto, istruito, amato è Gesù.
- Pregate un po' anche per tutti i missionari sparsi nel mondo e se potete, se volete, includete anche me in questa vostra preghiera. Sin d'ora vi dico: "Grazie di cuore".

Un saluto più che fortemente affettuoso ai malati della nostra comunità ai quali portavo la Comunione. Il desiderio con cui aspettavate e accoglievate Gesù mi commuoveva. Mi avete insegnato molto con la vostra capacità nell'accettare con pazienza quella sofferenza che, giorno dopo giorno, condividete silenziosamente con il Signore Gesù e per il bene di tanti fratelli.
Non potrò scordarvi. Perciò a voi, miei cari, un Grazie particolare. La Madre di Dio mi accompagni nel mio "sì" quotidiano, perché tutta la mia vita sia a gloria della Trinità Santa. Vi assicuro che continuerò a presentarvi al Signore nella preghiera.
Abbraccio uno ad uno tutti voi presenti e quanti avrebbero voluto essere qui fra noi oggi.

Vostra Maria Paternoster

Vellezzo Bellini 18 Luglio 2004

Il saluto di Maria al Gruppo Missionario

Miei carissimi:
Lalo e ragazzi tutti del Gruppo Missionario e genitori.
Vi scrivo, in questa festa della trinità, per cercare di esprimere, a ciascuno di voi, qualcosa di ciò che ho dentro nel cuore, in questo momento. E Dio sa quanto mi siete a cuore!
So bene che questo gruppo non l'ho voluto io, ma un Altro: Gesù. Ringrazio anzitutto te, Lalo, e ciascuno di voi per aver accettato la Sua proposta-invito a far parte di questo gruppo missionario.
Il Signore ha tanta fiducia in voi e anch'io ripongo in voi fiducia, avendo passato a voi questa proposta.
Il Gruppo è partito anche dal desiderio di aiutarci reciprocamente a

riscoprire la missione che il Signore ci ha affidato col Battesimo. La vostra età, carica di entusiasmo e di voglia di vivere esperienze belle, anche in gruppo, mi ha fatto pensare che siete capaci di vivere questa esperienza di Gruppo Missionario, che vi aiuta a crescere come cristiani aperti a Dio e ai fratelli. Sì, aperti ai fratelli, specialmente a quelli più poveri.
I momenti di riflessione e di preghiera hanno questo scopo: lasciarci amare dal Signore Gesù e gustare questo Suo Amore. Egli ci ha mostrato la qualità e la misura dell'amore vero nel dono completo di Sé a noi. Solo da Lui possiamo imparare ad amare veramente anche quando ci costa un po' di sacrificio (fare sacro).
Da questa esperienza interiore può derivare l'impegno esteriore, concreto: piccole iniziative in Parrocchia, aiuto a Badile preceduta dalla Celebrazione Eucaristica partecipata insieme (possibilmente) e i nostri incontri amichevoli.
Questo gruppo ha appena iniziato a camminare perciò auguro a voi di proseguire con un desiderio ed un impegno sempre crescente.
Pensiamo spesso: "Cosa ha fatto Gesù per me?". E poi agiamo di conseguenza. Nell'Ultima cena Gesù così pregò per i suoi: "Padre Santo, custodisci nel tuo Nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola. Come tu Padre sei in me e Io in te siano anch'essi in

Noi una cosa sola". Da Gesù impa-ro e faccio mia questa preghiera.
Affido ciascuno di voi a questo Amore: Unico, Assoluto e fedele così come continuo ad affidare tutta me stessa.
Amate sinceramente Gesù con tutto il vostro cuore. Egli solo sazierà il vostro cuore di quella gioia profonda che giustamente cercate.
E, infine, se volete e potete pregate un po' anche per me e per tutti i missionari. Di questa preghiera che farete, vi ringrazio già ora. Al Signore chiedo per voi il dono della sua gioia vera, abbondante e duratura.

A voi tutti un abbraccio e un bacio carico di tanto affetto. La distanza non spezzerà il bene che vi voglio. Siete tutti nel mio cuore.

Vostra Maria
Vellezzo Bellini 6 Giugno 2004

Progetto "Un telaio per Mutoyi"

Vi ricordiamo che il pagamento del telaio per Mutoyi (costo 3000 Euro) sta proseguendo. Al momento (la registrazione dei versamenti tramite bollettino postale ha un po' di ritardi) sono stati raccolti 1275 EURO di cui 67,6 EURO raccolti Domenica 18 Luglio all'uscita della Chiesa. Si ringrazia tutti quelli che hanno partecipato. I salvadanai nei negozi saranno ritirati all'inizio di Settembre appena prima della partenza di Maria.
In posta sono disponibili i bollettini per il versamento sul conto corrente postale del V.I.S.P.E. (n. 19975200, causale: "Un telaio per Mutoyi").

Giornata dello Sport e della Solidarietà

Domenica 19 Settembre 2004 i Gruppi Sportivi di Vellezzo e Giovenzano organizzeranno una Giornata dello Sport e della Solidarietà presso il campo sportivo di Giovenzano. Il ricavato sarà usato per iniziative a favore della Missione di Mutoyi.

Amici del Gruppo Missionario

Il bollettino "Informazione del Gruppo Missionario di Vellezzo Bellini e Giovenzano" non sarà più distribuito a tutte le famiglie di Vellezzo e Giovenzano ma solo agli Amici del Gruppo Missionario e a coloro che ne facciano richiesta.
Al momento gli Amici del Gruppo Missionario (famiglie o singoli) sono 51.
Aspettiamo fiduciosi altri partecipanti e amici. Chi fosse interessato può contattare un componente del Gruppo e in particolare:
Maria: 338 1867788
Lalo: 338 5940063
Grazia: 0382 926400
Carla: 0382 926430

O scrivere al seguente indirizzo:
e-mail:gruppo.missionario@lycos.it

Per ulteriori informazioni è stato attivato il sito WEB del Gruppo Missionario:
http://utenti.lycos.it/missionivbg/